

MINISTERO DELL'INTERNO

**DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI**

**SERVIZIO TECNICO CENTRALE
Ispettorato insediamenti civili, commerciali, artigianali ed industriali**

(Chiarimento)

PROT.. n° P526/4101/106 sott. 49

Roma, 08 aprile 1995

OGGETTO: DM 8/3/1985 – Punto 2.1.

Con riferimento al quesito formulato dal Comando provinciale VV.F. di Cremona e trasmesso con la nota allegata a margine si fa presente che le abitazioni non possono essere considerate ambienti aventi relazione diretta con le attività soggette ai controlli VV.F. In taluni casi, particolari esigenze gestionali (sorveglianza, ecc .) possono permettere che, ai sensi del punto in oggetto, sia autorizzata la comunicazione con tali attività, purchè tale comunicazione sia protetta da elementi di idonea resistenza al fuoco.

Il Comando provinciale VV.F., pertanto, sulla base della documentazione presentata, deve esprimere le proprie valutazioni circa l'ammissibilità della comunicazione e le caratteristiche degli elementi di chiusura.